www.olivettiani.org
un luogo d'incontro
Newsletter informale per gli iscritti ad olivettiani.org

Olivettiani.org: facciamo il punto

Pochi giorni fa, prima del raduno del 19 ottobre, abbiamo pubblicato sul sito un editoriale che intendeva passare in rassegna con uno sguardo disincantato e consapevole questi anni di attività, e che riportiamo qui di seguito.

"Era il 2008, storico centenario di fondazione dell'Azienda. Un piccolo gruppo di amici, sollecitati da altri amici, decisero di riunire in un pranzo tanti colleghi, tante persone conosciute in una vita di lavoro alla Olivetti . Per creare l'occasione di rivedere, di risentire, di ricordare persone, momenti e situazioni che ciascuno di noi si porta dentro, ma che ha anche il piacere di tanto in tanto di confrontare con chi ci capisce, con chi sa, con chi ha vissuto insieme le stesse cose.

Così è nato "olivettiani", così è nato il primo pranzo che ha avuto grande successo, che ha commosso tanta gente, che ha rallegrato tanti cuori. E poi si è andati avanti anno dopo anno a organizzare queste adunate, a rivedersi, a sentirsi, a chiedersi allora quest'anno quando è l'adunata, quando ci si vede?

Il merito va dato al motore principale dell'iniziativa, Mauro, che è stato poi coadiuvato da qualche amico (http://www.olivettiani.org/chi-siamo/about) più per un senso di condivisione e solidarietà che per attività operativa, più per fare gruppo, esprimere idee che per portare avanti un compito preciso .

Si è fatto anche un sito e si è discusso a lungo su come utilizzarlo e come farlo percepire. Oggi è utilizzato solamente per le notizie di lunga durata in modo statico. Un sito che potrebbe essere un punto di incontro fra tanti, fra tutti, che potrebbe essere una piazza dove appendere saluti, messaggi, ricerche, comunicazioni, disponibilità, pensieri e ricordi. Ma questo sito non è mai stato così, non ha mai fatto tutto questo, è stato solo un lenzuolo steso a manifestare che ci siamo, a protestare, a farci vedere, ma poi basta. Forse il comitato dei promotori ha sbagliato, forse non è riuscito, non si è impegnato, forse tutti non si sono interessati, non hanno partecipato, hanno trascurato, non hanno sollecitato o suggerito. È così e bisogna prenderne atto.

A che punto siamo

Il raduno di questo 2015 alla Residenza Vignale vede una partecipazione qualificata ma ridotta rispetto a quando siamo partiti, perché nel tempo tutto si logora, tutto cambia. Adesso gli anni sono passati, qualcuno è uscito dal teatro della vita, qualcuno si è rannicchiato, qualcuno è impegnato nelle opere di manutenzione a cui dopo una certa età il grande progettista dell'universo e della vita ha deciso di sottoporre il genere umano (va bene vivere di più degli altri esseri che popolano la terra, ma alla fine questo ti tocca, così è se vi pare!).

E allora non possiamo ragionevolmente anticipare che il prossimo anno ci sarà un nuovo raduno: diciamo che le circostanze, le situazioni, le sollecitazioni lo faranno decidere. Adesso diciamo a tutti: siamo qua, manteniamo il data base, rimaniamo collegati e poi il prossimo autunno vediamo. Forse vi proporremo una cosa diversa, un modo diverso di incontrarci. Perché il cambiamento è vita, è un modo per rivitalizzare anche ciò che sembra destinato ad appartarsi, quasi a scomparire.

Quanto alla presenza sul web, visto che il sito oggi pochi lo frequentano, suggeriamo piuttosto di potenziare e di partecipare attivamente a quelli che già raggruppano tanti amici e che sono molto attivi, come per esempio quello promosso su Facebook da Eddy Caraturo (Olivetti … io c'ero), (https://www.facebook.com/groups/59594172533/) oppure di convergere verso "Nel Futuro" (www.nelfuturo.com), curato da Pietro Bordoli e Gianni Di Quattro, che è meno focalizzato sulle nostre specifiche notizie olivettiane del passato e più centrato su temi di attualità, cultura tecnologica (ma non solo), innovazione.

Nel frattempo il comitato promotore di olivettiani.org ragionerà, vedrà se e come chiedere a queste due iniziative per esempio di avere una rubrica specifica che diventi il tramite per continuare il nostro filo del discorso con minore impegno, ma non necessariamente con minore intensità.

Concludendo

Grazie a tutti per questi anni di contatti e di vicinanza. Sono serviti a noi per non perdere l'illusione di essere ancora dentro alle cose e ci hanno consentito di continuare a voler bene all'azienda, che non solo è stata la fonte del nostro lavoro di una vita, ma che ci ha aiutato a vedere il mondo, le persone in un certo modo. E' per questo siamo ancora in gran parte molto legati tra noi ed è per questo che manteniamo il piacere di incontrarci, di vederci, di fare cose che ci coinvolgono insieme.

Non trascurate i contatti con i siti e le iniziative indicate, segnalateci idee e riflessioni, vedremo cosa fare, come fare e quando fare. Sappiamo solo perché fare: perché amiamo la nostra amicizia!

Gianni, con Andrea, Luca, Ugo e Vittorio"

Il raduno 2015

Come detto in apertura, abbiamo pubblicato l'editoriale sul sito prima del raduno del 19 ottobre scorso.

Lo stato d'animo che in quel momento accomunava i promotori era piuttosto di scoraggiamento. L'orientamento era di tirare i remi in barca e aspettare una corrente favorevole, se mai fosse arrivata: il raduno si prospettava come una piccola riunione di superstiti e il sito continuava a languire senza apprezzabili contributi da parte del popolo degli

olivettiani. Gli inviti erano già partiti, ma la risposta sembrava molto tiepida.

Poi negli ultimissimi giorni c'è stata una riscossa e il raduno (74 partecipanti)ha avuto un successo, in numero e in entusiasmo, almeno pari a quello delle altre volte.

Ci siamo ritrovati con gioia come se ci fossimo lasciati il giorno prima. E qualche acciacco in più non ha fiaccato la nostra voglia di incontrarci, parlare, ricordare, ma anche raccontarci il presente, personale e professionale e azzardare qualche sguardo più in avanti. Uno sguardo favorito dalla presenza di colleghi relativamente giovani e ancora pienamente attivi.

E allora? Allora abbiamo capito che questi incontri sono ancora graditi e un anno senza raduno non ci sembrerebbe una cosa normale. Dunque, se la Provvidenza ci assisterà, arrivederci al 2016.

Ma c'è di più. In occasione del raduno di quest'anno abbiamo ricevuto generosi contributi da parte di un discreto numero di colleghi. Questo ci fa pensare che anche il sito venga apprezzato come ulteriore luogo d'incontro e ci induce ad investire ancora, utilizzando anche le somme pervenute.

Tuttavia, se qualche soldo è pur sempre necessario, non è sufficiente. Per tenere in vita il sito ci vuole il contributo di tutti: idee, spunti, articoli, segnalazioni, commenti a quanto pubblicato.

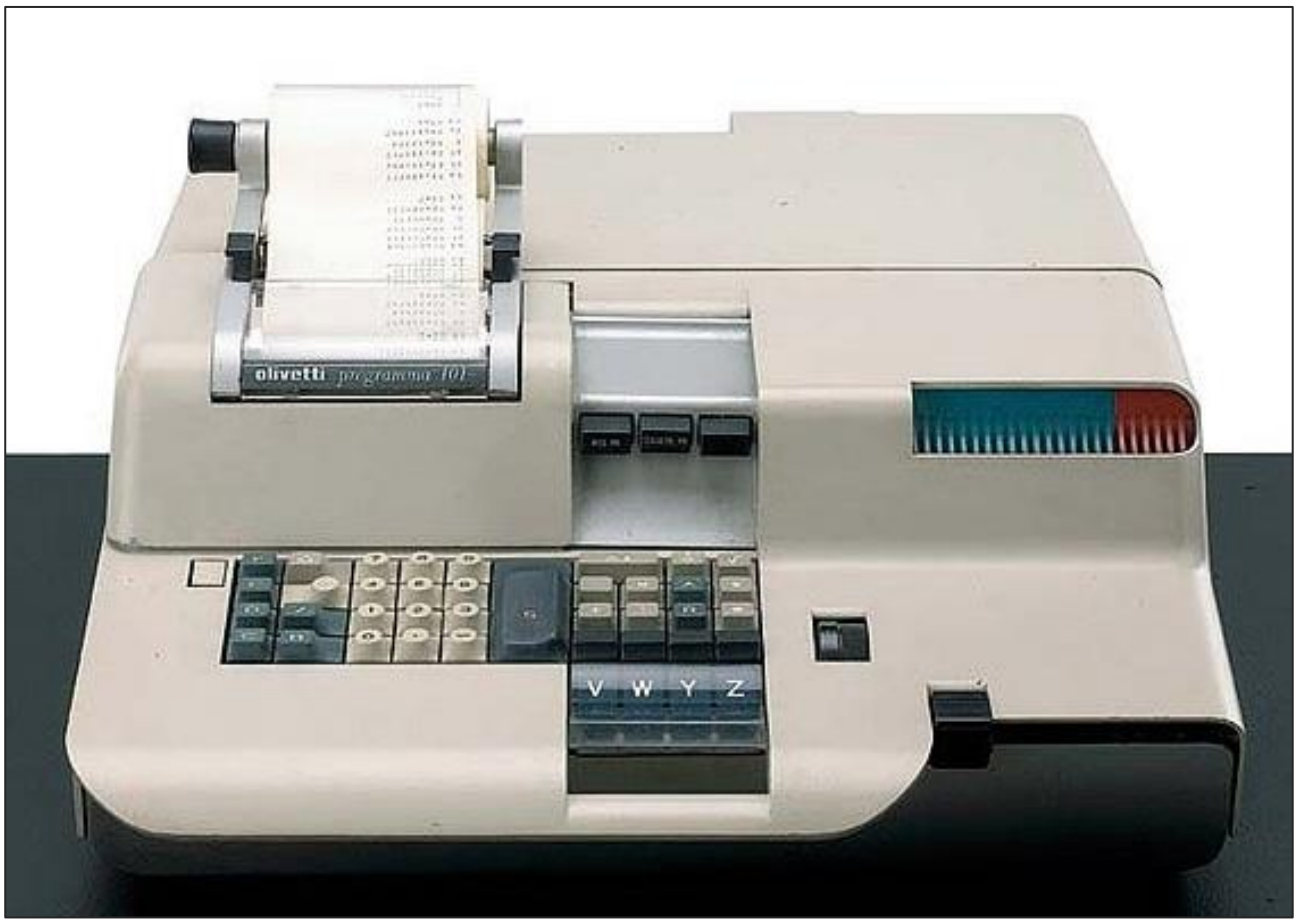
Ci scommettiamo ancora. Chissà che dopo tanti anni non sia la volta buona…

E per dimostrare che orizzonti allargati non possono che giovarci, allegate a questa newsletter trovate due segnalazioni relative ad eventi non strettamente legati al mondo dei semplici ricordi olivettiani, ma a realtà di viva attualità.

Si tratta di un convegno su banche e telecomunicazioni e di una iniziativa culturale riguardante l'Ultima Cena di Leonardo. Dietro ad entrambe, a testimonianza della vitalità della nostra "razza", ci sono degli olivettiani: Pietro Bordoli, Gianni Di Quattro e Bruno Soranzo, il quale ultimo ha parlato della sua iniziativa proprio in occasione del raduno.

I 50 anni della Programma 101 a Ivrea

Il 23 ottobre 1965 veniva annunciata, al BEMA Show di New York, la Programma 101. Non è il caso di ricordare qui di cosa si tratti e cosa questa novità abbia rappresentato per l'evoluzione della Olivetti dalla produzione meccanica all'elettronica, ma soprattutto per il mercato del calcolo e dell'informatica personale.



La Fondazione Natale Capellaro e il Museo Tecnologic@mente, quest'ultimo festeggia questo mese i 10 anni dall'inaugurazione, hanno messo in campo un nutrito programma di manifestazioni ed eventi, di cui trovate tutti i dettagli nella sezione dedicate del sito del Museo, all'indirizzo http://www.museotecnologicamente.it/1050/.

P101 e GE100 ricordati a Milano

Nel 1965 venivano presentati sul mercato internazionale due prodotti dell'ingegno e della tecnologia italiana: la Olivetti Programma 101, il primo computer da tavolo al mondo, e la linea di Elaboratori GE 100, interamente concepiti e prodotti in Italia.

Due prodotti che ebbero rilievo e successo in campo internazionale. Basti ricordare, a titolo di esempio, che un ampio numero di computer P101 venne acquistato dalla NASA per il progetto dell'uomo sulla luna e che i sistemi della linea GE 100 vennero prodotti in 5.000 esemplari, in gran parte venduti sul mercato americano.

A 50 anni di distanza, è doveroso ricordare questi eventi lontani e dimenticati. Fanno parte, infatti, di un prezioso patrimonio culturale e industriale della nazione, sono esempi significativi di successi italiani in un settore strategico come l'informatica.

L'incontro vuole richiamare questi eventi attraverso la testimonianza di persone che parteciparono alla loro realizzazione.

Computer made in Italy
1965: due anniversari da ricordare

Milano - Mercoledì 11 Novembre
Centro Congressi FAST - Piazzale Rodolfo Morandi 2

PROGRAMMA

L'incontro prevede una tavola rotonda dalle 15,00 alle 17,30.

Introduce e coordina Giulio Occhini (AICA)

Partecipano:

- **Giovanni De Sandre**
- **Simone Fubini**
- **Gastone Garziera**
- **Giorgio Garuzzo**
- **Domenico Maletti**
- **GianCarlo Vaccari**

Conclude Massimo Temporelli (FabLabMake in Milano)

Sarà in mostra materiale storico relativo agli eventi ricordati.

Ingresso libero.

www.olivettiani.org
un luogo d'incontro
Newsletter informale per gli iscritti ad olivettiani.org

L'Ultima cena di Leonardo (un invito)

Cari Colleghi,

come annunciato agli amici presenti al raduno del 19 ottobre scorso, estendo a tutti voi l'invito a un evento che ritengo interessante e culturalmente significativo.

Dal 2 novembre e almeno per tutto il mese, l'Ultima Cena di Leonardo da Vinci sarà visitabile virtualmente attraverso un filmato della durata di 28 minuti, intitolato *Leonardo racconta il Cenacolo*.

Un attore, nelle vesti dello stesso Leonardo, racconta quali sono stati i problemi più rilevanti affrontati nell'esecuzione del dipinto, i rapporti con la committenza Sforza e con gli artisti dell'epoca, le principali scelte operate nel disporre gli Apostoli a tavola con Gesù e molti altri particolari che concorrono a rendere famoso il capolavoro leonardesco.

Il cinema consente una visione del dipinto comodamente seduti, nelle migliori condizioni per cogliere ogni particolare e per una durata doppia rispetto alla visita al dipinto originale in Santa Maria delle Grazie.

La proiezione avrà luogo presso il cinema Plinius, in Viale Abruzzi 28 a Milano, tutti i giorni dal 2 al 30 novembre, dalle ore 9.00 alle 15.00, con ingresso unico all'inizio di ciascuna ora.

Per informazioni potete chiamare il Call Center al numero 199208002.

Un caro saluto a tutti.

Bruno Soranzo

Associazione senza fini di lucro
Le mappe dei
TESORI D'ITALIA
www.lemappedeitesoriditalia.it
Via dei Cacciatori, 16 - 20862 ARCORE (MB)
Progetto con il patrocinio
ITALIA
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
EXPO MILANO 2015
ITALIA
ITALIA
ITALIA
EXPO 2010 Shanghai
EXPO 2012 Corea
EXPO 2012 Olanda
Partner Bruno Soranzo 328 78 50 406
brunosoranzo@markconsrl.it www.markconsrl.it

BANCHE E TELECOMUNICAZIONI: IL PERCORSO VERSO IL FUTURO

Giovedì 12 Novembre 2015 - ore 14,30
Fondazione Ambrosianeum - Sala Falck - Via delle Ore 3, Milano

Il cambiamento si sente in tutti i settori dell'economia e del mercato ed è particolarmente profondo per le banche e gli operatori delle telecomunicazioni.

Le prime intente a studiare processi di diversificazione dell'offerta (i mercati previsti in grande sviluppo come ad esempio quello del private banking o quello dei sistemi di pagamento) e della distribuzione (canali, tecnologie, risorse e investimenti), le seconde orientate alla fornitura di contenuti e servizi prima e più che di connettività (come sta dimostrando l'interesse per questo settore delle aziende che si occupano di intrattenimento ad esempio).

Entrambi operano in un mercato regolamentato, ricercano nuovi assetti e professionalità, dimensioni e sistemi per sfruttare il grande patrimonio in loro possesso, rappresentato dai clienti e dai data base che li fotografano. Entrambi devono riscoprire il marketing e la vocazione di mercato (ci stanno provando?).

Promossa dall'**Associazione Culturale Nel Futuro,** rappresenta una occasione per un incontro professionale indipendente, uno scambio di opinioni sul mercato, la tecnologia, i contenuti, i sistemi di erogazione dei servizi, sul futuro insomma. Nessuna pretesa di suggerire soluzioni, ma solo di evidenziare criticità e opportunità.

PROGRAMMA

Saluto di **Pietro Bordoli,** Presidente Associazione Culturale Nel Futuro.

***Attualità del tema*: Enzo Pontarollo** (Università Cattolica di Milano), **Nicola D'Angelo** (Magistrato), **Annalisa D'Orazio** (AGCOM).

***Speranze ed idee*: Achille De Tommaso** (ANFOV), **Augusto Preta** (ITMedia Consulting), **Massimo Messina** (Unicredit), **Giuseppe Tilia** (Telecom Italia), **Laura Rovizzi** (Open Gate).

***Testimonianze*: Federico Rajola** (Cetif, Università Cattolica di Milano), **Giuseppe Capponcelli** (Istituto Centrale Banche Popolari), **Nazareno Gregori** (Credem), **Bruno Zanaboni** (Associazione Italiana Private Banking), **Fabrizio Cugia** (Studio legale Cugia Cuomo).

Modera: **Gianni Di Quattro** (Associazione Culturale Nel Futuro e Partner Inlay).

Commenti e considerazioni: **Maurizio Dècina** (Politecnico di Milano).

Al termine dell'incontro - intorno alle 17,30 circa - è previsto un aperitivo per continuare in modo informale lo scambio di opinioni, consentire contatti personali e scambiare gli auguri per il 2016.

La partecipazione è gratuita, ma per motivi organizzativi e si prega di confermare la propria presenza all'indirizzo convegni@nelfuturo.com.

L'incontro è reso possibile grazie a: Reply, Istituto Centrale Banche Popolari, Associazione Italiana Private Banking, PR pontiradio

ed alla collaborazione di: **ADICO** (Associazione Italiana Direttori Commerciali, Vendite e Marketing), **INLAY** Risorse Umane e **ALDAI** (Associazione Lombarda Dirigenti Aziende Industriali)

Colleghi di cui cerchiamo notizie

Cognome/Surname	Nome/Name
Abate	Pippo
Accetturo	Michele
Ambrosi	Luca
Amodeo	Rosario
Amonti	Francesco
Andrusiani	Mario
Araco	Santo
Arrigoni	Laura
Ascer	Manuel
Baldini	Massimo
Barraco	Paola
Bena	Umberto
Bernardi	Loris
Bernstein	Giorgio
Bertilaccio	Carlo
Bessero	Paolo
Biancucci	Lucia
Bigazzi	Antonio
Billi	Rigo
Blotto	Giorgio
Bolzan	Franco
Bonanate	Pier Luigi
Borasi	Franco
Botti	Agostino
Cadioli	Franco
Calabresi	Stefano
Calise	Aniello
Calvanese	Antonio
Cardani	Antonio
Carena	Ugo
Caroniti	Antonio
Casagrande	Pierantonio
Castegnaro	Michele
Celli	Pier Luigi
Ceriani	Felice

Cognome/Surname	Nome/Name
Giordano	Davide
Giua	Roberto
Giusso	Rosemarie
Godino	Oscar
Gorrieri	Massimiliano
Graciotti	Alessandro
Hall Gout	Emma
Iantorno	Carlo
Inagaki	Toshi
Knez	Roberto
Lamberti	Claudio
Ligorio	Isabella
Lippi	Maurizio
Lo Cigno	Giovanni
Lops	Nunzio
Loria	Alessandro
Lucano	Ilario
Luperi	Laura
Macrì	Luigi
Magalotti	Antonio
Maggi	Guido
Maglione	Roberto
Mai	Franco
Marcalli	Alberto
Mariani	Giovanni
Marta	Mauro
Martinetto	Domenico
Monaco	Domenico
Monopoli	Maria Lucia
Naboni	Gianluigi
Negri	Arrigo
Nuccitelli	Elisabetta
Origgi	Aldo
Paganini	Luciano
Paronuzzi	Claudio

Cognome/Surname	Nome/Name
Benedetto	*Massimo*
Calvieri	*Luciano*
Codaro	*Agostino*
Cordaro	*Fabio*
Curli	*Antonio*
D'Altoè	*Costanzo*
De Franciscis	*Giancarlo*
Foglia	*Giuseppe*
Folloni	*Dario*
Fornero	*Giordana*
Francieri	*Sergio*
Giannetti	*Giampiero*
Giolito	*Flavio*
Giolito	*Sergio*
Grasso	*Mario*
Guzzetti	*Albano*
Lupo	*Paolo*
Maggio	*G. C. Giovanni*
Mandrioli	*Gianni*
Mazzocchi Alemanni	*Muzio*
Mazzucco	*Dario*
Mercurio	*Mirella*
Montermini	*Giuseppe*
Moro	*Pina*
Novi	*Vincenzo*
Ornano	*Umberto*
Palenzona	*Alessio*
Pesatori	*Enrico*
Piccinini	*Maria Teresa*
Ponzano	*Gian Luigi*
Prina	*Giancarlo*
Projettis	*Alberto*
Ronchi	*Gessica*
Ruocco	*Antonio*
Salvetti	*Piero Adolfo*

Colleghi di cui cerchiamo notizie

Cognome/Surname	Nome/Name
Ciatti	Giorgio
Cioffi	Massimo
Civale	Piero
Colombo	Clara
Corti	Giulio
Costarella	Chiara
Cozzani	Fabio
Da Pozzo	Marco
De Bellis	Alberto
De Lucia	Pasquale
De' Sperati	Luigi
De Vita	Giandomenico
Debernardi	Andrea
Delvecchio	Raffaele
D'Errico	Roberto
Diana	Enrico
Enrietti	Ida
Fabiani	Fabio
Felet	Sergio
Ferrando	Floriano
Finizio	Bruno
Fontanini	Antonio
Fornasari	Paolo
Galasso	Claudio
Galgano	Antonio Michele
Garetto	Antonella
Ghezzi	Marco
Gianasso	Guido
Gigliotti	Assunta
Giolito	Luisa

Cognome/Surname	Nome/Name
Pastorino	Paola
Petrizzelli	Paolo
Pogliani	Marco
Pompei	Mauro
Prando	Daniela
Quaregna	Bruna
Raiteri	Ezio
Rasponi	Anna Maria
Rebeccani	Milvia
Redman	Jesse
Ricci	Armando
Righetti	Corrado
Satriani	Giuseppe
Scardaccione	Anna Antonietta
Sciarrino	Giovanni
Serafini	Pietro
Serughetti	Flavio
Sgherri	Mauro
Simone	Giorgio
Sparaco	Giuseppe
Stella	Andrea
Tedeschi	Francesco
Todde	Rosario
Tondi	Maurizio
Trasi	Giampiero
Trucco	Giovanni
Vagnone	Mario
Vallario	Giuseppe N.
Volpi	Mario
Zanzi	Silvia

Cognome/Surname	Nome/Name
Scoccimarro	*Antonio*
Sibani	*Sergio*
Sirtori	*Luigi*
Venosta	*Andrea*
Vezzani	*Enrico*
Zanzottera	*Battista*

ALLA RICERCA DEL COLLEGA PERDUTO

Chi fosse in contatto con uno dei colleghi elencati qui sopra è pregato di fornirci notizie o di chiedere loro di mettersi in contatto con noi, scrivendo a info@olivettiani.org

Per i colleghi su sfondo giallo abbiamo avuto un indirizzo di posta elettronica che non risulta più funzionante *(casella piena, dominio non più esistente, indirizzo errato, ecc.)*.

Per i colleghi su sfondo azzurro non risulta avessero un indirizzo di posta elettronica al momento dell'iscrizione.